



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, concernente il trattamento economico del personale con qualifica di dirigente, il quale al comma 3 prevede che *"Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa [...]"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante *"Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013"*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 123 del 2023, il quale prevede che *"Al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del comune di Caivano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...], è nominato un Commissario straordinario con il compito di predisporre e attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione nell'ambito del territorio del predetto comune [...]"*;

VISTO, altresì, il successivo comma 3, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 123 del 2023, il quale prevede che *"Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica un anno, prorogabile di un ulteriore anno e si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e che opera sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario [...]. Il compenso del Commissario straordinario è determinato con il decreto di cui al primo periodo in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 con oneri a carico delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, con il quale il dott. Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, è stato nominato, per un anno a decorrere dalla data del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

decreto, prorogabile di un ulteriore anno, Commissario straordinario al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 123 del 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2023, il quale è stata costituita la struttura di supporto per il citato Commissario straordinario e stabilito, all'articolo 4, il compenso spettante allo stesso per la durata dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2024, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e fermo restando l'incarico di Commissario straordinario per il risanamento e la riqualificazione funzionali al territorio del comune di Caivano, al dott. Fabio Ciciliano, è stato conferito, a decorrere dal 25 luglio 2024, l'incarico di Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2024, il quale stabilisce che il trattamento economico da corrispondersi al dott. Fabio Ciciliano in relazione al citato incarico di Capo Dipartimento, è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO, pertanto, che in considerazione dell'intervenuta nomina del dott. Fabio Ciciliano a Capo Dipartimento della protezione civile, l'incarico di Commissario straordinario conferito al dott. Fabio Ciciliano con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, in virtù del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dirigenziale di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, è a titolo gratuito a decorrere dalla data di conferimento del predetto incarico di Capo Dipartimento della protezione civile, ovvero dal 25 luglio 2024;

CONSIDERATO che l'incarico Commissariale in parola, conferito al dott. Fabio Ciciliano, con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, termina il 17 settembre 2024;

RITENUTO di procedere alla proroga di un anno, a titolo gratuito, dell'incarico Commissario straordinario conferito al dott. Fabio Ciciliano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 123 del 2023;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabio Ciciliano;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Fabio Ciciliano, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA

ART. 1

(Proroga dell'incarico di Commissario straordinario)

1. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, l'incarico di Commissario straordinario conferito, per un anno, al dott. Fabio Ciciliano, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, è prorogato di un ulteriore anno.
2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

ART. 2

(Compenso del Commissario straordinario)

1. L'incarico di Commissario straordinario, conferito al dott. Fabio Ciciliano, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023, prorogato con il presente decreto, in considerazione dell'onnicomprendività del trattamento economico dirigenziale, è a titolo gratuito, a decorrere dal 25 luglio 2024.

ART. 3

(Clausola di salvaguardia)

1. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2023 e dagli articoli 1, 2, 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2023.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, **17 SET. 2024**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3585/2024
Roma, 18.9.2024

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
ALFREDO MANTOVANO

ROMA 2024-12-15 15:56 - COD. 0111000011



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 17/09/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM del 17 settembre 2024 - Proroga di un anno dell'incarico di Commissario straordinario al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, conferito al dott. Fabio Ciciliano, e gratuità del relativo compenso a decorrere dal 25 luglio 2024. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0053692 - Ingresso - 18/09/2024 - 14:33 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/09/2024 n. 2513

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI